

Liedholm e Giagnoni assai di più sul filo del rasoio

Nello scontro Roma-Milan in pericolo le «panchine»

Tra i giallorossi in forse Spadoni ed Orazi, mentre tra i rossoneri quasi sicuri i forfait di Zecchini e Bigon - La Lazio potrebbe domani sera aumentare il vantaggio in classifica il Bologna medita il «colpaccio» a S. Siro contro l'Inter

Calcio mercato

Avance del Bologna per avere Bertuzzo

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Sempre Bertuzzo al centro delle trattative del calcio mercato, nonostante il clamoroso e grottesco forfait di Zecchini...

Anche Cesena ed Ascoli, comunque, non sono intenzionati a mollare. Questo mezzogiorno Lucchi, pranzando con il general manager bresciano Cavallieri...

Nella Roma gli asti che da tempo covavano internamente sono oggi prevalsi sino a porre in discussione la validità del tecnico svedese...

Tutte queste offerte sono ora al vaglio di Cavallieri e Comini, i quali non vogliono rinunciare a Bertuzzo...

Inutile meravigliarsi fingendo stupore infantile davanti al malvezzo ormai cronico. Perdesse all'Olimpico...

Dall'altra parte ovviamente si smentisce, anche se l'impressione è che Fraizzoli, cercando di mettere una pezza, abbia ultimamente compromesso il suo prestigio negli ambienti nerazzurri...

Il resto della giornata ha visto il perfezionamento della lista di Manservizi dalla Lazio al Mantova e le trattative, sempre della Lazio, per la cessione di Inselvini al Foggia...

g. m. m.

Squalifica ridotta per Negrisolo

MILANO, 25. La «disciplinare» della Lega calcio, esaminata l'opposizione della Roma contro la squalifica di due giornate di gara inflitta a Negrisolo...

Domani la manifestazione promossa dall'UISP

A S. Basilio seconda tappa di «Corri per il verde»

LA SECONDA prova della manifestazione sportiva «Corri per il verde» si disputerà domani, con ritrovo a Piazza Arquata del Tronto...

Perché è stato scelto San Basilio? Perché è stato scelto San Basilio ed i lavoratori di questo quartiere lottano per ottenere gli espropri delle aree che il Piano Regolatore del 1965 aveva destinato a verde pubblico ed impianti sportivi...

Le pratiche di esproprio, avviate da molti mesi, non sono state ancora concluse ed il rischio che alcune di esse vengano definitivamente compromesse da costruzioni abusive è tuttora un rischio reale e possibile...

no sistematicamente dimenticate e lasciate senza un impianto sportivo, un pezzo di verde attrezzato, un parco pubblico, «Corri per il verde» a San Basilio vuole essere anche un incontro con tutti i ragazzi di San Basilio che vogliono subito gli espropri del verde pubblico e la realizzazione degli impianti sportivi nel quartiere e per il quartiere...

Per tutti gli atleti e cittadini che partecipano a questa manifestazione si ha un grande orgoglio. Adesso si parlerà di un campionato del mondo contro uno dei due giopponesi in carica, Franco Udella e Mollo. Ma il fatto è che non si può non parlare di un campionato del mondo contro uno dei due giopponesi in carica, Franco Udella e Mollo...

FIDAL: «ristrutturazione» fatta soltanto sulla carta

Una storiella istruttiva sull'alibi del disservizio postale

Il guaio maggiore delle Federazioni sportive italiane (non considerando poi guato, ma vera e propria malattia sclerotica il disinteresse dello Stato) è che sono fortemente burocratizzate e di conseguenza, anacronistiche e tendenti a «realizzare» la realtà con ritardi variabili dai 4 ai 5 anni per talune Federazioni e dai 10 ai 15 per altre...

Totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Cagliari-Varese, Cesena-Florentina, Inter-Bologna, Juventus-Ascoli, etc.

Totip

Table with 2 columns: Race numbers and odds. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, etc.

ATTESA PER CLAY - FOREMAN



Viva l'attesa per Clay-Foreman, il match mondiale del 30 novembre nello Zaire. Intanto Ali contribuisce a tener viva l'attenzione con le sue polemiche: ieri ha detto che Foreman è un buffone goffo e lento. Nella foto: Ali con la madre in una posa scherzosa

Il sardo ha vinto alla quinta ripresa

Messo K. O. Mollo è «europeo» Udella è «europeo»

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. I più piccoli gladiatori del pugno, i pesi mosca, hanno una lunga e discreta tradizione in Italia come in Spagna. Il romano Enrico Urbani, detto «Pirincio» per la sua vivacità, l'ambrosiano Nazareno Iannelli, l'intelligente ed astuto, i sardi Salvatore Burrini e Fernando Alzola, i piccoli indomiti lottatori, hanno vinto nel tempo il campionato europeo. Altrettanto sono riusciti a fare gli iberici Victor Ferrand, un nanerottolo degli anni trenta e Young Martin, vincitore del cronomesso Pozzoli proprio qui a Milano.

Stavola, nel palazzetto, erano di turno i mini-atleti Franco Udella, altro sardo e il castigliano Pedro Mollo che è più alto, più lungo di tracchia e normalmente più pesante giacché ha quasi sempre combattuto come peso gallo. Ad ogni modo entrambi in mattinata sono riusciti a contendersi nei confini regolamentari delle 112 libbre, poco più di 50 chilogrammi. Siccome si è trattato del primo combattimento d'Europa allestito a Milano dopo circa tre anni di astinenza, nella solita arena di piazzale Stuparich è arrivata una buona folla, malgrado l'alto prezzo dei biglietti quasi tutti finiti nei mani dei bagarini.

La lunga maratona dei 54 rounds, perché tanti figuravano sul cartellone, si è iniziata con i dilettanti. I pesi gallo Biletto e Pagliara pareggiavano dopo tre rounds abbastanza combattuti. Penoso, invece, il primo combattimento professionale, vinto, nella quarta ripresa, dal welter Panella sull'austriaco Bergamini che si è ritirato dalla lotta senza apparente motivo. Forse i sei rounds sono troppi perché si tratta di un k.o. malgrado il parere dell'arbitro.

Altro ritmo ha il breve scontro fra Giuseppe Russi, un pugilista che si è fatto pugilista, e Franco Recupero, un battagliero ragazzo di Bari. All'inizio del secondo assalto Russi fulmina l'avversario con un colpo secco, micidiale. Il manager De Molinar lancia immediatamente la spugna perché si tratta di un k.o. malgrado il parere dell'arbitro.

Lo spagnolo Domingo Jimenez è una piccola roccia, dotato di mobilità e di esperienza. Il nostro Capretti, che si è battuto rudemente sebbene con una certa monotonia per otto riprese e la vittoria è sua nettamente.

Applausi e fischi accompagnano, come sempre, la fatica di Gerardo Valsecchi nel suo ansioso e sconclusionato lavoro davanti a «Famoso» Dongli, un altro iberico, perché questa è proprio una serata italo-spagnola. E' un combattimento per niente ripreso. Nella settima ripresa, Valsecchi si è fatto più serio e sconclusionato lavoro davanti a «Famoso» Dongli, un altro iberico, perché questa è proprio una serata italo-spagnola.

Il palazzetto è colmo di pubblico quando s'inizia l'europeo: sono presenti circa 7000 spettatori. L'incasso supera i quattro milioni e si tratta di un nuovo primato per questa arena.

Col primo detto Udella atterra Mollo che, dopo il conteggio dell'arbitro tedesco Tomser, recupera e finisce il round traballante. L'incasso si fa su un piano sportivo, un pezzo di strutto tre pugni: destro, sinistro, ancora destro. E' stata una splendida combinazione, mancavano venti secondi al termine dell'assalto.

Franco Udella è così il nuovo campione d'Europa dei mosca, si tratta del quinto italiano a riuscirci. Adesso si parlerà di un campionato del mondo contro uno dei due giopponesi in carica, Franco Udella e Mollo. Ma il fatto è che non si può non parlare di un campionato del mondo contro uno dei due giopponesi in carica, Franco Udella e Mollo...

Giuseppe Signori

LA POLONIA è al comando della classifica provvisoria del campionato mondiale maschile di pallavolo avendo battuto la RDT ed avendo usufruito della sconfitta del Giappone contro l'Unione Sovietica.

Il gruppo di Guadalajara (girone di classificazione dal 19 al 24. posto), l'Italia, grazie alla vittoria su Panama per 3-0 (15-9, 15-3, 15-4), conduce la graduatoria a pari punti con il Canada.

LA SESSIONE del CIO, conclusasi a Vienna, ha riconosciuto il mondo della ginnastica femminile battendo a Varna la connazionale Olga Korbut e la tedesca orientale A. Hellman. Il successo delle atlete sovietiche è completato dal quarto e quinto posto della Saadi e della Siharud E.

LA TRIS disputata ieri a Tor di Valle è stata vinta da Daosa (12) dinanzi a Volpone e Rabbi. La combinazione vincente perlantico è: 12-10. Ai vincitori toccano lire 286 mila.



MOLLEDO (a sinistra) e UDELLA al peso (Telefoto)

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

LA POLONIA è al comando della classifica provvisoria del campionato mondiale maschile di pallavolo avendo battuto la RDT ed avendo usufruito della sconfitta del Giappone contro l'Unione Sovietica. Il gruppo di Guadalajara (girone di classificazione dal 19 al 24. posto), l'Italia, grazie alla vittoria su Panama per 3-0 (15-9, 15-3, 15-4), conduce la graduatoria a pari punti con il Canada.

In testa al Torneo primavera

Lazio e Arezzo a vele spiegate

Dopo la seconda giornata del torneo primavera, Lazio e Arezzo si sono spinti in testa al comando. Il secondo turno è stato favorevole alla squadra laziale che ha inflitto ben tre reti al Cagliari mentre la Roma, pur giocando molto bene a Firenze, è stata sconfitta per 2-0 dai toscani.

Le altre vittorie sono state ottenute dall'Arezzo sul terreno del Benavia e della Ternana a spese del Pescara, entrambe per 1-0, mentre Ascoli e Sambenedettese hanno finito in parità (0-0). Ma il fatto più saliente è la vittoria dei ragazzi di Corosi che hanno travolto il Cagliari, dimostrando di essere un complesso omogeneo soprattutto all'attacco (8 reti in due giornate), guidato dall'ottimo Manfredonia e con Castelletti, Giordano e Amato sempre pronti a sfruttare i suggerimenti dei loro compagni. Comunemente la squadra biancazzurra lascia ben sperare per il futuro e già da domani potrebbe essere sotto in classifica, perché Arezzo e Fiorentina si incontrano tra loro mentre i toscani ospitano sul terreno del Flaminio, il Pescara.

Gente che va, gente che viene...

postale pensioni

E' in tuo possesso il libretto?

Quale pensionato dell'INPS per invalidità dal 1969 non ha ancora pagato il contributo di adesione al libretto di pensione dal 1973 dopo di che ha mantenuto il vecchio libretto in quanto percepiva una erogazione provvisoria e ora dovranno darli quello nuovo. Sta di fatto che senza libretto non si pagano da circa 10 mesi, il 2 luglio scorso ho riscosso un acconto, poi non ho avuto altro. GIUSEPPE TREGLIA MAGLIE (Lecce)

Il tuo libretto di pensione definitivo ti è stato spedito dall'INPS di Lecce il 19 settembre scorso. Con tale documento lo spedito ti ha liquidato un conguaglio per i ratei di pensione da te riscossi in misura provvisoria dal 1973. La riscossione della predetta somma è, beninteso, subordinata all'invio alla Direzione provinciale di dichiarazione di responsabilità che dovrà redigere su apposito modulo che l'INPS stesso ti ha inviato insieme al nuovo libretto di pensione.

Avrà incassato il conguaglio

Nel mese di ottobre 1973 sono stato riconosciuto invadente e ho avuto un anticipo della mia pensione. Sono stato varile volte all'INPS a sollecitare il libretto per avere la pensione definitiva, ma non si vede ancora niente.

GIUSEPPE SCICCHITANO CATANZARO

Abbiamo motivo di ritenere che la tua attesa sia ragionevole in quanto l'INPS di Catanzaro ci ha fatto sapere che il 1 luglio 1974 le ha inviato un assegno a conguaglio del suo arretrato. Il periodo che va dal primo del mese successivo alla presentazione della Sua domanda di pensione fino a tutto giugno 1974. Le auguriamo che il conguaglio venga accreditato al più presto.

Maggiorazione e liquidazione del supplemento pensione

Sono pensionato per vecchiaia dal 1962. Il 23 maggio 1971 ho presentato all'INPS di Matera la mia domanda di maggiorazione per mia moglie e a carico. Dopo più di due anni, il 28 agosto 1973 ho incontrato un funzionario del ministero che mi ha informato precisando il reddito di mia moglie e anche questa volta nessuno si è fatto vivo, che cosa succede?

GIUSEPPE MASCOLO IRISINA (Matera)

Il ministero della Sanità ha restituito la pratica

Riceviamo dal dottor Francesco Pinto, capo dell'Ufficio stampa e pubblicazioni del ministero della Sanità, la seguente lettera: Egregio Direttore, in riferimento alla lettera del Sig. Adelfo Carli di Volterra, pubblicato in questa rivista il 10 ottobre 1974 dal Suo quotidiano, desidero informarla che la pratica in questione è stata restituita dal ministero della Sanità alla Direzione provinciale del ministero del Tesoro — il 15 ottobre 1974.

Ti è stato spedito l'assegno vitalizio

Chiedo scusa se sono ancora a chiedervi di darmi una mano per ottenere l'assegno vitalizio dei combattenti della guerra '15-'18. Secondo quanto mi avete risposto per mezzo della rubrica del 27 aprile 1974, nel mese di maggio scorso ho effettivamente ricevuto la lettera con la quale il ministero dell'ordine di Vittorio Veneto mi ha comunicato la nomina a cavaliere. Non ho però, ancora avuto lo assegno vitalizio che mi vorrei arretrati. Sono già passati sette anni da quando ho fatto la domanda.

GINO PECCANTI FIOBBINO (Livorno)

L'assegno vitalizio

Il mio assegno vitalizio è stato spedito nel periodo dal 1. gennaio 1968 a tutt'oggi, è stato inviato nel settembre scorso alla Direzione provinciale del Tesoro. Se quando verrà a conoscenza di queste nostre notizie non avrà ancora ricevuto alcun avviso di ricezione, chiedo che venga scattato gli anni dal 1947 al 1949 durante i quali ero stata alle dipendenze di altre due aziende e non mi sono mai versate le marche assicurative. Dopo il 1966, per ben due volte ho fatto domanda per ottenere la pensione d'invalidità, la quale mi è stata respinta per la mancanza dello stato vinivale. Poiché ho contribuito volontariamente fino al 1969, posso ora inoltrare domanda di pensione prima del raggiungimento dei 55 anni di età? A quanto ammonterebbe la mia pensione tenendo presente gli elementi che vi ho fornito e l'attuale copia del mio libretto personale?

CAMILLA DI TERLIZZI NAPOLI

Poiché ella è stata iscritta all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS non può, per legge, andare in pensione prima del raggiungimento dei 55 anni di età. La sua pensione, se non è stata ancora liquidata, deve essere accertata se nella provincia di Napoli opera tale sistema, e, in tal caso, presentarsi al rinvigorisca agli sportelli della locale sede dell'INPS o a quelli del patronato INCA. Tenga, però, presente che lo stato di diritto è esecuto unicamente per ridurre i tempi di attesa nella liquidazione della pensione e non per anticipare la decorrenza della stessa che resta, comunque, fissata al primo giorno del mese successivo a quello del pagamento dell'età pensionabile.

In base agli elementi da lei forniti non è possibile farle il calcolo, sia pure approssimativo, della sua pensione, tenuto conto però che non conosciamo la retribuzione media settimanale sulla quale sono state versate le marche assicurative. Pertanto, comunque, che la sua pensione sarà liquidata con il sistema contributivo e non con l'aggiunta alla retribuzione, in quanto l'INPS di Catanzaro ci ha fatto sapere che il 1 luglio 1974 le ha inviato un assegno a conguaglio del suo arretrato. Il periodo che va dal primo del mese successivo alla presentazione della Sua domanda di pensione fino a tutto giugno 1974. Le auguriamo che il conguaglio venga accreditato al più presto.

La sede dell'INPS di Matera, una volta in possesso della predetta decisione, potrà procedere alla diminuzione dei redditi di tua moglie e dell'aumento del minimo di reddito stabilito dalla legge per il tuo assegno vitalizio.

«Ricordo respinto con concessione della prestazione con decorrenza differita». La sede dell'INPS di Matera, una volta in possesso della predetta decisione, potrà procedere alla diminuzione dei redditi di tua moglie e dell'aumento del minimo di reddito stabilito dalla legge per il tuo assegno vitalizio.

La sede dell'INPS di Matera, una volta in possesso della predetta decisione, potrà procedere alla diminuzione dei redditi di tua moglie e dell'aumento del minimo di reddito stabilito dalla legge per il tuo assegno vitalizio.

La sede dell'INPS di Matera, una volta in possesso della predetta decisione, potrà procedere alla diminuzione dei redditi di tua moglie e dell'aumento del minimo di reddito stabilito dalla legge per il tuo assegno vitalizio.

L'età per il pensionamento

Sono prossima ai 55 anni di età e vi chiedo alcuni chiarimenti in merito alla mia pensione: dal 1950 al 1966 sono stata alle dipendenze di una azienda tessile come stenodattilografa e nel corso del detto periodo ho riscattato gli anni dal 1947 al 1949 durante i quali ero stata alle dipendenze di altre due aziende e non mi sono mai versate le marche assicurative. Dopo il 1966, per ben due volte ho fatto domanda per ottenere la pensione d'invalidità, la quale mi è stata respinta per la mancanza dello stato vinivale. Poiché ho contribuito volontariamente fino al 1969, posso ora inoltrare domanda di pensione prima del raggiungimento dei 55 anni di età? A quanto ammonterebbe la mia pensione tenendo presente gli elementi che vi ho fornito e l'attuale copia del mio libretto personale?

A cura di F. Viteni

Remo Musumeci